



COMUNE DI POLLENZA

provincia di Macerata
settore B "Ufficio Tecnico Comunale"

c.f. 00224000430 - piazza Libertà 16, 62010, Pollenza - e.mail info@comune.pollenza.mc.it - P.E.C. comune.pollenza.mc@legalmail.it - http: www.comune.pollenza.mc.it
tel.0733/548713-17-18-19-20; e.mail: responsabileutc@comune.pollenza.mc.it - lavoripubblici@comune.pollenza.mc.it - territorio@comune.pollenza.mc.it

prot.

Pollenza, 20 aprile 2020

Rep.

RIF.TO

Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 17/02/2020

OGGETTO:	Regolamento Comunale per la concessione di incentivi alle persone e alle imprese per la rimozione dei manufatti contenenti amianto - Annualità 2020. <u>BANDO PUBBLICO PER L'ACCESSO AGLI INCENTIVI</u>
----------	--

Premesso che con delibera n. 7 del 17/02/2020 il consiglio comunale ha approvato il "Regolamento Comunale per la concessione di incentivi alle persone e alle imprese per la rimozione dei manufatti contenenti amianto", composto di n. 16 articoli, finalizzato a migliorare la tutela della salute e della qualità degli ambienti di vita e di lavoro in relazione al rischio di esposizione all'amianto, dando atto che il medesimo sarebbe entrato in vigore contestualmente alla data di pubblicazione del relativo provvedimento di approvazione (18/02/2020);

Considerato che con successiva delibera n. 18 del 09/03/2020 il consiglio comunale, nell'approvare il bilancio di previsione 2020/2022, ha accantonato al cap. 342, recante "Contributo smaltimento amianto" la somma complessiva di € 30.000,00 necessaria alla copertura della prima annualità dell'intervento di cui al titolo;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE B

in esecuzione della predetta delibera consiliare n. 7/2020, esecutiva a termini di legge, e della propria successiva determinazione n. ____/____ del ____/04/2020,

RENDE NOTO

Art. 1 Oggetto del Bando

1. Il Comune di Pollenza, al fine tutelare la salute e la qualità degli ambienti di vita e di lavoro in relazione al rischio di esposizione all'amianto, concede un incentivo economico agli interventi di rimozione e smaltimento in sicurezza dell'amianto dagli edifici ubicati nel territorio comunale, con le modalità previste nel presente bando e secondo i criteri stabiliti nel regolamento allo scopo approvato con delibera di consiglio comunale 7/2020.

Art. 2 Beneficiari degli incentivi

1. Possono beneficiare degli incentivi le persone fisiche (anche associate nel "Condominio" qualora sia costituito, per le sole opere comuni) e giuridiche (imprese) proprietarie o locatarie, allo scopo appositamente autorizzate dal proprietario, di immobili e relative pertinenze regolarmente inseriti in catasto, localizzati sul territorio comunale, nei quali siano presenti manufatti in amianto.
2. Per "immobile" si intende il fabbricato, comprensivo delle relative pertinenze, individuato con apposita particella (o mappale) catastale.
3. Nel caso in cui l'intervento venga eseguito da soggetto diverso dal proprietario, al progetto deve essere allegata l'autorizzazione all'esecuzione dell'intervento da parte del proprietario.
4. Ogni soggetto può presentare una sola domanda; nella domanda potranno essere indicate anche più unità immobiliari di intervento e non possono essere presentate più domande di intervento su una stessa unità immobiliare.
5. In caso l'immobile risulti appartenente a più proprietari per l'intervento proposto sulle parti comuni verrà assegnato un unico contributo.

Art. 3 Tipologia di interventi finanziabili

1. Sono **finanziabili tutti gli interventi di rimozione e smaltimento amianto**, anche connessi all'esecuzione di opere edili o di opere di adeguamento e sostituzione di impianti tecnologici, su edifici privati.
2. Non sono finanziabili:
 - a. *smaltimenti di materiali derivanti da depositi abusivi su proprietà privata o derivanti da raccolta di rifiuti;*
 - b. *interventi di sola bonifica (es incapsulamenti, o simili).*

Art. 4 Tipologia ed entità dell'incentivo

1. L'incentivo richiesto potrà essere erogato nella seguente misura:
 - a. Contributo pari al 50% della spesa riconosciuta come ammissibile;
 - b. Limite massimo per ciascun progetto/intervento pari a € 5.000,00.

Art. 5 Spese ammissibili

1. Sono ammessi a beneficiare dell'incentivo solo gli interventi avviati e le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente bando; a tal fine:
 - a. per "avvio degli interventi" è da considerarsi la data di effettivo inizio dei lavori in cantiere, secondo quanto comunicato all'ASUR di competenza e nel titolo edilizio presentato al comune;
 - b. le spese si intendono sostenute facendo riferimento alla data di emissione delle relative fatture.
2. Sono ammissibili le spese relative a:
 - a. rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto da parte di ditta allo scopo abilitata;
 - b. approntamento dei cantieri (es. ponteggi o altre opere provvisorie), solo nella quota strettamente connessa all'intervento di rimozione e smaltimento dell'amianto,
 - c. eventuali dispositivi di sicurezza necessari per gli interventi di rimozione;
 - d. spese tecniche strettamente connesse, nella misura massima del 10% dell'importo dei relativi lavori;
 - e. l'I.V.A., esclusivamente per le persone fisiche o i condomini e non per le imprese giuridiche.
3. Sono tassativamente escluse le spese e gli oneri di qualsiasi tipo relativi alle opere di ripristino dei manufatti conseguenti agli interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto.

Art. 6 Modalità e termini di presentazione delle domande e formazione graduatoria

1. Le domande dovranno essere presentate al Comune tramite:
 - Posta Elettronica Certificata all'indirizzo "comune.pollenza.mc@legalmail.it";
 - Raccomandata A.R. all'indirizzo "Comune di Pollenza, piazza della Libertà 16, 62010, Pollenza";
 - A mano in plico chiuso consegnato all'ufficio protocollo in piazza della Libertà 16, 62010, a Pollenza;specificando nell'oggetto "**Richiesta incentivo smaltimento amianto edificio in via/c.da _____, Foglio _____ particella _____, proprietà _____**"; nel caso di intervento sulle parti comuni di un condominio, formalmente costituito o di fatto, occorre indicare "condominio via _____";
2. Le domande dovranno a pena di inammissibilità:
 - pervenire non prima del giorno 27/04/2020 e non oltre il giorno 30/11/2020;
 - essere formulate esclusivamente mediante compilazione dello schema allegato;
3. Sulla base delle domande pervenute al protocollo del comune, sarà stilata una graduatoria, previa valutazione dell'ammissibilità delle stesse ai sensi del presente bando e del regolamento, esclusivamente seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse; la graduatoria conterrà:
 - l'indicazione progressiva degli interventi collocati in posizione utile per beneficiare dell'incentivo sulla base delle risorse disponibili e fino ad esaurimento delle stesse e dei restanti interventi che potranno beneficiare dell'eventuale scorrimento della graduatoria medesima sulla base delle disponibilità che si dovessero verificare a seguito di revoche e/o integrazione delle risorse da parte dell'amministrazione nel corso del corrente anno 2020 o a valere sulle eventuali annualità successive;
 - l'importo presunto dell'incentivo che sarà erogato a rendicontazione, come previsto al successivo art. 9, a condizione che siano rispettati i termini ed i criteri stabiliti nel presente bando e nel regolamento; il collocamento in posizione utile in graduatoria costituisce pertanto "prenotazione" della somma a favore del richiedente nell'ambito delle risorse disponibili.

Art. 7 Procedura e termini di valutazione delle domande

1. L'Ufficio Tecnico Comunale provvederà a verificare la completezza e la regolarità delle domande e della documentazione a queste allegata, nonché alla verifica di conformità della candidatura con i requisiti definiti dal bando, entro 30 giorni dalla ricezione delle medesime al protocollo, aggiornando contestualmente la graduatoria dei beneficiari degli incentivi.
2. Qualora in sede di istruttoria emerga l'esigenza di richiedere chiarimenti o integrazioni alla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, decorsi inutilmente i quali la domanda si intende non accolta.

Art. 8 Termini di ultimazione degli interventi

1. I soggetti beneficiari devono concludere i lavori di rimozione e smaltimento dell'amianto entro 8 mesi dalla data di assegnazione dell'incentivo, mediante inserimento nella graduatoria pubblicata sul sito internet istituzionale del comune, comunicata indipendentemente dai termini previsti nella procedura di cui al d.P.R. 380/2001 come al successivo art. 12, pena la decadenza dai benefici.
2. Per "data di conclusione dei lavori" è da intendersi pertanto la data di ultimazione della sola parte di intervento oggetto di contributo (rimozione o smaltimento amianto), come risultante da apposita comunicazione acquisita al protocollo comunale.
3. Entro un mese dalla comunicazione della conclusione dell'intervento di rimozione e smaltimento amianto il Beneficiario deve presentare al protocollo comunale la "Rendicontazione finanziaria" di cui al successivo art.9.
4. Eventuali proroghe, di durata, in ogni caso, non superiore a 4 mesi rispetto alla scadenza prevista, possono

essere concesse dal Comune previa motivata richiesta, in presenza di esigenze non dipendenti da cause imputabili al beneficiario, da presentarsi almeno 30 giorni prima della data di scadenza.

Art. 9 Erogazione degli incentivi

1. L'incentivo sarà erogato in un'unica soluzione al termine dei lavori, sulla base della rendicontazione finanziaria da presentarsi al comune entro 30 giorni dalla data di comunicazione di fine lavori, pena la revoca dei benefici.
2. La **rendicontazione finanziaria** consiste nella seguente documentazione:
 - a. *Relazione tecnica riportare una descrizione sintetica delle opere effettivamente realizzate;*
 - b. *Almeno 2 fotografie che evidenzino la localizzazione ed i risultati dei lavori di rimozione;*
 - c. *Copia del Piano di lavoro presentato all'A.S.U.R. territorialmente competente;*
 - d. *Autorizzazione dell'A.S.U.R. del Piano di rimozione amianto;*
 - e. *Elenco delle ditte specializzate e qualificate che si sono occupate della rimozione, del trasporto e dello smaltimento completo dei dati delle medesime;*
 - f. *Copia dei formulari di identificazione del rifiuto contenente amianto che attestino l'invio di tali rifiuti da parte della ditta incaricata ad impianti autorizzati al loro smaltimento;*
 - g. *Elenco delle fatture pagate (comprensivo di numero, data di emissione, causale, ragione sociale del fornitore, importo, data quietanza).*
 - h. *Copia bonifico/i bancario/i di avvenuto pagamento delle fatture alla/e ditta/e incaricata/e.*
3. L'effettivo importo dell'incentivo da erogare, entro i limiti massimi in precedenza specificati, verrà rideterminato sulla base dell'effettiva spesa sostenuta così come risultante dalla rendicontazione finanziaria presentata e verificata da parte del comune.

Art. 10 Cumulabilità del contributo

1. I contributi previsti dal presente bando sono cumulabili per lo stesso progetto con altri aiuti aventi sia finalità analoghe che diverse erogati da altri soggetti, a condizione che la somma degli aiuti non superi il costo complessivo dell'intervento di rimozione e smaltimento amianto. Il Comune si riserva in proposito di effettuare i necessari accertamenti disponendo nel caso la revoca del contributo.

Art. 11 Accesso agli atti.

1. Il regolamento è visionabile all'apposita sezione (*Disposizioni generali > Atti generali > Regolamenti*) dell'Amministrazione trasparente del sito internet istituzionale www.comune.pollenza.mc.it, mentre il presente bando e lo schema di domanda sono scaricabili dal medesimo sito, sia sulla sezione "Primo Piano" sia sulla sezione "Bandi e Concorsi" (*Bandi di benefici e provvidenze*).

Art. 12 Rapporti con la normativa edilizia

1. La partecipazione al presente bando non costituisce titolo edilizio per l'ottenimento del quale dovrà comunque essere presentata al Comune apposita istanza ai sensi del d.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., che, in funzione della tipologia d'intervento da realizzarsi, potrà essere:
 - a. per l'intervento di sostituzione e/o smantellamento della copertura, il Titolo Edilizio idoneo è la S.C.I.A. che dovrà essere presentata al Comune dopo aver acquisito l'Autorizzazione dell'ASUR su apposito Piano di Rimozione e Smaltimento Amianto, e dopo aver acquisito l'Autorizzazione Paesaggistica se l'immobile insiste su area vincolata;
 - b. nel caso di interventi sugli impianti (idrico, sanitario, canne fumarie, canali, serbatoi ecc) il Titolo Edilizio idoneo è la C.I.L.A. che dovrà essere presentata al Comune dopo aver acquisito l'Autorizzazione dell'ASUR su apposito Piano di Rimozione e Smaltimento Amianto.
2. La "fine lavori" di cui al secondo comma del precedente art. 8 non costituisce fine lavori ai sensi del d.P.R. 380/2001, che pertanto dovrà comunque essere presentata al Comune entro e non oltre tre anni dalla data di ultimazione degli stessi, a prescindere dalla concessione o meno dell'incentivo.
3. L'immobile per il quale si richiede il contributo dovrà comunque essere in regola con la vigente normativa edilizia, pena la decadenza dai benefici. È comunque ammessa la sanatoria degli abusi, laddove consentita dalle vigenti normative edilizie, ai fini dell'ottenimento dell'incentivo.

Art. 13 Validità della graduatoria

1. Le domande ammesse a contributo inserite nella graduatoria stilata secondo la data di arrivo al protocollo, saranno ammesse a beneficiare dei contributi fino ad esaurimento dei fondi disponibili.
2. Gli interventi ammissibili a contributo ma non finanziati a causa dell'esaurimento delle risorse potranno comunque beneficiare del contributo comunale nelle annualità successive sulla base della disponibilità delle somme allo scopo accantonate in bilancio, anche se, nel frattempo i lavori fossero già stati completamente eseguiti in conformità alla documentazione allo scopo regolarmente presentata.

Art. 14 Decadenza dai benefici

1. I soggetti collocati in graduatoria in posizione utile per l'ottenimento dell'incentivo decadono dal diritto ad ottenerlo qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:
 - a. non venga presentata entro i termini indicati all'art. 8, la documentazione di rendicontazione prevista al successivo art. 9;
 - b. l'ufficio accerti la presenza di abusi edilizi sull'immobile oggetto di intervento, fatta salva la possibilità di provvedere alla loro sanatoria, laddove consentita dalle vigenti normative edilizie.

Art. 15 Norme finali

1. Per quanto non previsto nel presente bando si fa esplicito riferimento al Regolamento, approvato con delibera di consiglio comunale n. 7 del 17/02/2020, che s'intende integralmente richiamato.
2. Ai sensi della Legge 241/1990 il Responsabile del Procedimento è l'arch. Ulisse Costantini contattabile telefonicamente al n. 0733/548718 in orario di ricevimento al pubblico (lunedì dalle 8:30 alle 13:00, giovedì e sabato dalle ore 11:00 alle 13:00) o all'indirizzo territorio@comune.pollenza.mc.it.
3. I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 della legge 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, esclusivamente nell'ambito della presente procedura; limitatamente ai dati personali si informa, ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 - GDPR, che:
 - Titolare del Trattamento è il comune di Pollenza, nella persona del sindaco, piazza libertà 16, 62010, Pollenza;
 - Responsabile Protezione Dati è New System S.r.l., via Brodolini 58/b, 63837, Falerone - info@new-system.it;
 - Responsabile del Trattamento dei Dati per la presente procedura è l'ing. Federico Canullo, responsabile del settore B, 0733548720, responsabileutc@comune.pollenza.mc.it.

I dati saranno conservati presso l'ufficio tecnico in piazza Libertà 16 e trattati in forma automatizzata e/o manuale ai sensi dell'art. 32 del GDPR 2016/679 tramite soggetti allo scopo incaricati e in ottemperanza all'art. 29 del GDPR 2016/679.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE B
ing. Federico Canullo

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IL QUALE, AI SENSI DEL D.LGS. 82 DEL 07/03/2005 E
SUCC.MOD. E NORME COLLEGATE, SOSTITUISCE IL TESTO CARTACEO E LA FIRMA OLOGRAFA